



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 85 del 25/11/2019

OGGETTO: RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE IMU, TASI E COSAP - SCELTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **19:00** nell'Auditorium scuola media

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **4** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Visto il D. Lgs. vo 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) ed in particolare l'articolo 42 in materia di competenze del Consiglio Comunale;

Visto altresì l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97 relativo alla potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate ed in particolare il comma 5, che individua i criteri ai quali devono uniformarsi i regolamenti comunali sulle entrate per quanto attiene all'accertamento ed alla riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali;

Rilevato che la sopraccitata disposizione stabilisce che l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate può essere effettuato anche direttamente dall'ente locale od affidato a terzi, ed in tale ultimo caso l'affidamento può essere disposto ai seguenti soggetti:

- soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97 (Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), previa procedura di gara;
- operatori degli Stati membri stabiliti in un paese dell'UE;
- società a capitale interamente pubblico di cui all'articolo 113 comma 5 lett. c) del TUEL, con controllo analogo da parte dell'Ente;
- società miste iscritte all'albo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i cui soci privati siano scelti tra i soggetti iscritti all'albo, a condizione che l'affidamento avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;

Preso atto del vigente Regolamento delle Entrate Comunali, adottato con deliberazione del C.C. n. 69 del 29/9/2016 e ed in particolare l'articolo 5, ai sensi del quale il Consiglio Comunale determina la forma di gestione delle entrate, singolarmente per ciascuna di esse o cumulativamente per più categorie, con riferimento alle attività, anche disgiunte, di istruttoria, controllo e recupero crediti, scegliendo tra una delle forme previste dalla legislazione vigente;

Atteso che il Comune di Porto Mantovano da anni effettua la riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie (recupero coattivo di somme dovute, già richieste ai cittadini/contribuenti tramite la notifica di avvisi di accertamento o di inviti) non più tramite lo strumento del ruolo coattivo gestito da Equitalia S.p.a. – ora Agenzia delle Entrate Riscossione (AdeR), bensì direttamente tramite lo strumento dell'ingiunzione fiscale di cui all'articolo 2 del Regio Decreto del 14 aprile 1910 n. 639, quale strumento agile e celere per la riscossione coattiva avvalendosi, se necessario, di volta in volta a soggetti abilitati per l'esecuzione forzata delle ingiunzioni emesse;

Dato atto che :

- ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012, *“per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste”*;

Atteso che, in ottemperanza del sopraccitato comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012, è stata predisposta da parte del Responsabile del

procedimento la relazione ivi prescritta (allegato A) con riferimento all'affidamento del servizio al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e di definire inoltre i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico;

Vista la relazione allegata sub A) alla presente proposta di deliberazione;

Considerato, come anche illustrato nella relazione di cui all'allegato A):

- che in questi anni è stata intensificata l'attività di accertamento a contrasto dell'evasione che ha comportato la notifica di un considerevole numero di avvisi di accertamento, la cui riscossione, anche coattiva, determina l'efficacia complessiva dell'azione di contrasto;

- che, stante l'attuale organizzazione del servizio tributi, appare opportuno affidare la riscossione coattiva delle entrate ad un soggetto esterno strutturato adeguatamente, sia per quanto riguarda la quantità del personale dedicato a tali procedure che per l'assenza della presenza di un Responsabile per la riscossione abilitato così come previsto dall'art. 7, comma gg-sexies del D. L. n. 70/2011 convertito nella legge n. 106/2011 il quale esercita le funzioni demandate agli Ufficiali delle riscossione;

Ritenuto che le condizioni sopra descritte siano tali da indurre l'Amministrazione alla scelta di gestire la riscossione coattiva delle entrate tributarie IMU, TASI e COSAP a mezzo dell'ingiunzione fiscale di cui al citato articolo 2 del R.D. 639/1910, mediante affidamento in concessione ad un soggetto terzo iscritto all'albo di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97 delle procedure di riscossione contenute nelle liste di carico che verranno formalmente notificate al concessionario, previo esperimento di procedura prevista dal D. Lgs. 50/2016, dando atto che l'Ente di volta in volta potrà riservarsi di procedere autonomamente alla riscossione coattiva degli avvisi di accertamento che diverranno esecutivi dall'1/1/2020;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21/2/2019 di approvazione del documento unico di programmazione 2019/2021 e del bilancio di previsione 2019/2021;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. vo 267/2000;

DELIBERA

1) di stabilire, per le motivazioni in premessa esposte e tenuto conto della relazione del responsabile tributi riportato nell'allegato A):

- di confermare l'attuale organizzazione del servizio di recupero dell'evasione delle entrate tributarie IMU e TASI e dell'entrata patrimoniale del COSAP che prevede il ricorso allo strumento dell'ingiunzione fiscale di cui all'articolo 2 del Regio Decreto del 14 aprile 1910 n. 639 da effettuare direttamente dall'Ente con il supporto operativo di ASEP Srl per l'attività di back e front office, mentre relativamente alla gestione e alla riscossione anche coattiva dell'Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e del diritto per la pubbliche affissioni viene confermata l'attuale gestione affidata in concessione a soggetto abilitato;

- di procedere all'affidamento in concessione della riscossione coattiva delle entrate tributarie IMU, TASI e COSAP delle procedure di riscossione di volta in volta contenute nelle liste di carico che verranno formalmente notificate nel corso della vigenza del contratto al concessionario rappresentato ad uno dei soggetti di cui all'articolo 52, comma 5 lettera b) del D. Lgs. 446/97 e precisamente a soggetto iscritto all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli Enti

Locali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 446/97;

- di riservare all'Ente la discrezionalità di procedere autonomamente alla riscossione coattiva degli avvisi di accertamento IMU, TASI e COSAP esecutivi dall'1/1/2020 che non verranno inclusi nelle liste di carico;

2) di stabilire, altresì, che l'esternalizzazione mediante affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva dell'IMU e della TASI e dell'entrata patrimoniale rappresentata del COSAP, avvenga tramite le procedure previste dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

3) di demandare al Responsabile del Settore Tributi l'espletamento delle procedure di affidamento della concessione di che trattasi;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile servizio ragioneria;

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI “ La parola all'Ass. Massara”.

MASSARA: “ Si tratta di una norma sostanzialmente tecnica. Attualmente l'impostazione della riscossione per accertamento degli Enti Locali prevede la notifica dell'avviso di accertamento, che è un primo step e poi, nel caso in cui l'accertamento non venga saldato, si passa al secondo step, che è il ruolo o l'ingiunzione fiscale. Mentre l'emissione dell'accertamento compete esclusivamente al Comune, per quanto riguarda il secondo passaggio, cioè quello relativo all'ingiunzione fiscale o del ruolo, il Comune deve dotarsi di una struttura interna, quindi di un personale formato, che possa prevedere questa fase del procedimento, oppure deve gestirlo esternamente. Naturalmente la gestione interna, piuttosto che la gestione esterna, comporta vantaggi e svantaggi. Occorre dire che lo svantaggio principale, se non il limite invalicabile del nostro Comune, è che non ha al proprio interno il personale con determinati requisiti, in termini di professionalità, per fare questo passaggio ulteriore. La scelta della Amministrazione è quindi ricaduta sulla gestione esterna per quanto riguarda la fase della riscossione. La delibera prevede quindi l'individuazione un soggetto con determinate caratteristiche previste dalla legge, al quale verrà affidato l'ultimo passaggio e la fase della riscossione. Da ultimo, mi permetto innanzitutto di segnalare un piccolo errore che si trova a pagina 12 dell'allegato, ma si tratta proprio un dettaglio. Colgo anche l'occasione per segnalare che dal prossimo anno, in base alle novità che stanno prendendo piede dal punto di vista della Legge di Stabilità, gli avvisi di accertamento emessi dal Comune saranno immediatamente esecutivi. Non richiederanno quindi il passaggio di cui parliamo adesso però, naturalmente, tutta la gestione della riscossione dovrà essere adempiuta. Mi permetto infine di segnalare che nell'anno 2019 ho visto, per quanto riguarda nostro Comune, dal punto di vista della riscossione per accertamento, dei risultati importanti, che hanno portato a riscuotere anche IMU di Società non residenti in Italia, quindi proprietari di immobili del nostro Comune, ma non residenti in Italia. Questo ha ovviamente richiesto un lavoro importante da parte del nostro Ufficio Tributi, che ringrazio. Ringrazio, in modo specifico, la Dr.ssa Del Bon e la Dr.ssa Saccoman. Per l'anno prossimo stiamo prevedendo ulteriori investimenti che possano, da un lato, semplificare l'attività di riscossione e di accertamento e, dall'altra parte,

attendere – probabilmente non nel 2020 ma, quanto meno, nel 2021 – di riuscire ad inviare direttamente a casa l’F24 per il pagamento di IMU e TASI. Attualmente stanno cambiando un po’ anche i tributi a livello locale. Per una fascia di cittadini, i più anziani, che hanno difficoltà per il calcolo di queste imposte, l’obiettivo del Comune è di poter recapitare direttamente a casa l’F24, così come fanno altri Enti. Si tratta di un impegno che ci siamo presi e contiamo di portarlo a termine”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 4”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti n. 6 (Buoli, Bindini, Bastianini, Luppi, Bettoni, Facchini).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Pongo ai voti l’immediata esecutività della delibera”.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti n. 6 (Buoli, Bindini, Bastianini, Luppi, Bettoni, Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)